



PEL – S09	Progettazione energetica del complesso polifunzionale per servizi nell'area dell'ex mercato di Corso Sardegna
Area di Intervento A5 – Produzione locale di energia elettrica A53 – Energia fotovoltaica	
Categoria di strumenti B5 – Produzione locale di energia elettrica B58 – Altro	
Promotore dell'azione Comune di Genova	
Responsabile dell'attuazione Comune di Genova – Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti	
Descrizione sintetica dell'azione <i>Premessa</i> L'intervento di trasformazione dell'ex mercato ortofrutticolo di Corso Sardegna in complesso polifunzionale è un progetto urbanistico operativo (PUO) con valenza di piano di recupero in zona di recupero ai sensi della Legge 457/97. Si tratta del distretto di trasformazione 23 1 del PUC finalizzato alla riqualificazione e alla rifunionalizzazione di un'area di superficie pari a 23837 m ² , mantenendo allo stesso tempo la memoria storica del mercato e realizzando una dotazione consistente di servizi, parcheggi pubblici interrati e collegamenti viari tra San Fruttuoso e Corso Sardegna. <i>Obiettivi dell'azione</i> Al fine di raggiungere gli obiettivi di contenimento energetico e di riduzione delle emissioni, la produzione di energia, all'interno dell'area del complesso polifunzionale nell'area dell'ex mercato di Corso Sardegna, sarà effettuata a partire da fonti energetiche rinnovabili quali impianti solari fotovoltaici e, in aggiunta, collettori solari termici, pompe di calore ad alta efficienza e recuperatori di calore per impianti di ventilazione. <i>Descrizione dell'azione</i> Si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico da 33 kWp di potenza nominale, per un totale di 105 moduli fotovoltaici tipo SunPower 315 (con potenza nominale di 315 Wp/modulo) sulle coperture dell'edificio destinato ad uso residenziale.	
Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni Il fabbisogno energetico globale annuale del complesso è stato stimato, sia par quanto riguarda i consumi derivanti dagli impianti meccanici, sia da quelli elettrici, pari a 3389575 kWh. Considerando la fonte solare fotovoltaica si stima una produzione pari a 38600 kWh, mentre quella relativa alle altre tecnologie, quali solari termici, pompe di calore ad alta efficienza e recuperatori di calore per impianti di ventilazione è stata stimata pari a 824235 kWh, per un totale di energia da fonti rinnovabili pari al valore di 826835 kWh, ottenendo, perciò, una percentuale sui consumi totali da fonti rinnovabili del 25,4%. Se si assume il coefficiente alfa di rilascio di CO ₂ per unità di energia prodotta proprio della rete elettrica pari a 0,483 tCO ₂ /MWh si può stimare un risparmio di emissioni di gas serra conseguente all'azione di circa 238 tCO ₂ equivalente. Confrontando la situazione ex ante (mercato ortofrutticolo) e ex post (insediamento delle nuove funzioni nell'area di progetto) si può considerare anche una eventuale riduzione delle emissioni dovuta alla delocalizzazione del mercato da un'area urbana centrale ad una limitrofa ad un accesso autostradale (casello di Genova Bolzaneto) e alla conseguente ottimizzazione del trasporto delle merci.	
Prevedibile svolgimento temporale	



L'intervento avranno inizio a marzo 2011 e avranno durata complessiva pari a circa 3 anni.
Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori Comune di Genova Rizzani De Eccher Polistudio A.E.S.
Valutazioni e strategie finanziarie La realizzazione dell'azione è finanziata con investimenti privati.
Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato Nessuno.

Monitoraggio 2017

Promotore dell'azione Comune di Genova
Responsabile dell'attuazione Comune di Genova – Direzione Urbanistica
Indicazioni per il monitoraggio Valutazione dell'energia elettrica (kWh _e /anno) e dell'energia termica (kWh _t /anno) prodotte durante l'esercizio degli impianti. Traduzione di tale energia in kg di CO ₂ equivalente non emessa in atmosfera.
Stato di avanzamento azione Qualitativo: L'azione è avviata Quantitativo: 20% Il progetto dell'area in questione ha dovuto affrontare in questi anni una serie di varianti dovute ad ostacoli di varia natura. A seguito delle nuove norme anti-alluvione varate dopo gli eventi del 2011, il progetto era infatti risultato incompatibile con le modifiche intervenute al Piano di Bacino del torrente Bisagno. Il progetto di riqualificazione modificato e approvato dalla giunta Comunale attraverso il Piano Urbanistico Operativo, ha subito un'ulteriore variante all'inizio del 2017 al fine di aumentare le superfici dedicate a verde e servizi. Tale variante, risultata inizialmente incompatibile con i vincoli imposti dalla Soprintendenza dell'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, è stata ulteriormente adattata ed è stata definitivamente giudicata conforme al PUC e al PUO a febbraio 2018 quando il nuovo progetto, che propone un equilibrio, cercato e trovato con la Soprintendenza, tra l'esigenza di mantenere la memoria storica del mercato e quella di creare un parco di qualità per il quartiere, è stato presentato ufficialmente Il progetto prevede verde, parcheggi, locali per il quartiere, esercizi di vicinato e un medio supermercato; affronta anche le criticità idrauliche dell'area prevedendo: il mantenimento degli edifici perimetrali e l'assenza di interrati. Nel dettaglio le nuove funzioni previste sono le seguenti: mq 7.220 = Connettivo urbano + pubblici esercizi + esercizi di vicinato + 1 media struttura di vendita ricollocata (1.000 mq) mq 6.750 = Parco mq 300 = Locali per il quartiere mq 5840 = Parcheggio L'azione si considera avviata data l'approvazione definitiva del progetto da parte di tutti i soggetti coinvolti nel Ingo iter, tuttavia non si possono ancora computare i risparmi energetici conseguiti fino alla realizzazione degli interventi.
Monitoraggio ambientale Risparmio energetico (MWh): 0 MWh Produzione da Fonti Rinnovabili (MWh): 0 MWh Riduzione emissioni (tCO ₂): 0 tCO ₂



Staff

-

Costi

Il progetto verrà realizzato in Project Financing

Barriere o ostacoli incontrati

Tempistiche ritardate da vincoli normativi (incompatibilità con il Piano di Bacino, parere Soprintendenza dell'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio).